

XV edizione • 15th edition

COMPORRE OGGI

**INCONTRI CON I PROTAGONISTI
DELLA CREATIVITÀ MUSICALE**



Stefano Taglietti



Maria Vittoria Agresti



Marco Ignotti



Pasquale Corrado



Marco Giordano

Aula Magna del Conservatorio

26-27 OTTOBRE 2026

GIORNO 1



Streaming Youtube

GIORNO 2



26 Ottobre

ore 10.00 - 12.00 Il codice del silenzio

presentazione del libro a cura dell'autore Stefano Taglietti
(COMPAGNIA NUOVE INDYE - Look Studio Srl)

La musica non nasce solo dai suoni: pensare e scrivere un pezzo significa canalizzare energie, visioni e suggestioni.

ore 12.00 - 13.00 pausa pranzo

ore 13.00 -14.00 Comporre e ascoltare (nel)lo spazio

a cura di Marco Giordano

Lo spazio non è solo il luogo in cui la musica accade ma è, dalle origini della musica stessa, uno dei parametri fondamentali della composizione musicale.

ore 14.00 - 16.00 I MASTERCLASS

La costruzione dello spazio d'ascolto attraverso il timbro

a cura di Maria Vittoria Agresti

Il timbro e la risonanza come elementi capaci di influenzare la percezione dello spazio e dell'ascolto nella composizione contemporanea.

ore 16.00 - 18.00 II MASTERCLASS

Anatomia della Pulsazione e Fabbricazione del Tempo

a cura di Pasquale Corrado

Attraverso lo studio di architetture sonore organiche, esploreremo come "fabbricare" un tempo dinamico capace di modellare la materia timbrica.

ore 18.00 - 20.00 III MASTERCLASS

In forma di dialogo

a cura di Marco Ignoti

Introduzione al clarinetto e al clarinetto basso: caratteristiche e peculiarità acustiche, possibilità sonore e timbriche con attenzione al rapporto compositore/interprete e all'importanza del "dialogo" tra chi compone e chi esegue.

27 Ottobre

ore 9.00 - 11.00 IV MASTERCLASS

Ecosistema Timbrico

a cura di Pasquale Corrado

Un percorso per ridefinire il gesto compositivo, scoprendo il suono come un organismo vivo e imprevedibile in perenne divenire.

ore 11.00 - 13.00 V MASTERCLASS

Dal dialogo alla forma

a cura di Marco Ignoti

La notazione moderna e contemporanea attraverso esempi tratti da brani di repertorio con attenzione alle tecniche estese, all'efficacia della loro realizzazione e all'esplorazione delle possibilità tecniche-timbriche-espressive dello strumento.

ore 13.00 -14.00 pausa pranzo

ore 14.00 - 16.00 VI MASTERCLASS

Gesto, materia e dispositivi sonori

a cura di Maria Vittoria Agresti

*Una riflessione sulla sperimentazione timbrica attraverso strumenti aumentati, materiali reattivi ed elettronica.
Il rapporto tra gesto, materia e trasformazione del suono all'interno del processo compositivo.*

ore 17.00 CONCERTO DELL'EXÈGEMAENSEMBLE

diretto dal M° Gabriele Bonolis



Maria Vittoria Agresti, nata nel 1996 a Caserta, è una compositrice e ricercatrice italiana il cui lavoro si concentra sull'esplorazione e sullo studio del timbro come veicolo della percezione sonora. Attualmente sta svolgendo un dottorato presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli in "Innovation, Technologies and New Materials for Art".

Si è diplomata con il massimo dei voti in composizione e pianoforte e ha successivamente frequentato il corso di alto perfezionamento in composizione presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia sotto la guida di Ivan Fedele. Durante gli anni trascorsi all'Accademia ha inoltre frequentato il corso di musica elettronica con Michelangelo Lupone. Le sue composizioni hanno ricevuto premi e riconoscimenti internazionali, tra cui il Primo Premio Franco Evangelisti nel 2025. La sua musica è stata eseguita in Italia, Austria, Svizzera, Germania, Stati Uniti, Serbia, Spagna e Portogallo da rinomati ensemble e orchestre come il Klangforum Wien, l'Ensemble Musikfabrik, il Names Ensemble, il Syntax Ensemble, il RePercussion Trio, il Concrete [Lab] Ensemble, l'AchRome Ensemble, la G.G. Arrigoni String Orchestra, l'Ensemble Dissonanzen e la D'Este Symphonic Orchestra, oltre che da interpreti quali G. Mayrhofer, J. Sheen, M. Blaauw, S. Menotti, P. Corrado, F. D'Orazio, A. D'Errico, M. Boselli ed E. Marchesini. Nel corso della sua formazione si è perfezionata con compositori quali U. Chin, F. Filidei, C. Czernowin, S. Nemtsov, F. Verunelli, A. Paxton, M. Stroppa, M. Momi, N. Vassena, L. Ronchetti, G. Battistelli, G. Cresta, A. Solbiati e altri. Inoltre, nel 2025 ha preso parte alla residenza internazionale di composizione dell'Académie del Festival d'Aix-en-Provence, lavorando sotto la guida di Unsuk Chin. Nel 2026 è stata selezionata come compositrice per il MISE-EN Festival di New York. Nello stesso anno è stata inoltre selezionata per la Timbre Conference 2026 di Montréal con il progetto di ricerca Reactive Materials and Gesture in Timbral Shaping: Towards an Augmented Sonic Device.

Pasquale Corrado è un poliedrico compositore, direttore d'orchestra e produttore artistico di rilievo internazionale. Le sue opere sono editate da SZ Sugar e commissionate da prestigiose istituzioni come l'Ensemble Intercontemporain, la Biennale di Venezia, l'Accademia di Santa Cecilia e i principali teatri lirici italiani (Bologna, Bari, Verona, Palermo, Bergamo). Le sue composizioni sono state dirette da maestri del calibro di Antonio Pappano,



Pierre Bleuse, Matthias Pintscher e Susanna Mälkki e spaziano dalla musica sinfonica a sei opere liriche, fino a colonne sonore e installazioni multimediali. Ha ricevuto riconoscimenti di alto profilo, tra cui il Premio "G. Petrassi" ricevuto al Quirinale e successi in concorsi internazionali a Basilea, Milano e Brandeburgo. Come direttore d'orchestra, vanta un repertorio vastissimo con oltre cento prime assolute dirette. E' regolarmente ospite come direttore all'interno della programmazione di Enti Lirici di realtà sinfoniche di prestigio. È fondatore e direttore musicale del Syntax Ensemble a Milano e direttore dell'Ensemble Novecento dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, punti di riferimento per la musica nuova. Parallelamente alla carriera colta, è un attivo produttore e arrangiatore nel campo della musica pop e discografica. Fondatore del RecPulsing Studio, ha collaborato con diverse etichette discografiche tra cui Sugarmusic per la quale ha firmato orchestrazioni di successo per il Festival di Sanremo, oltre a curare tournée internazionali. Ricopre la cattedra di Composizione al Conservatorio di Bologna.

Marco Giordano è titolare della cattedra di Acustica Musicale presso il Conservatorio "A. Casella" di L'Aquila. Ingegnere elettronico laureatosi presso l'Università "La Sapienza" di Roma con una tesi sulla modellazione e simulazione del campo sonoro in ambienti virtuali, ha dedicato la sua carriera all'esplorazione del suono come entità fisica e parametro creativo. Attualmente sta concludendo un dottorato di ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria, Scienze dell'Informazione e Matematica (DISIM) dell'Università degli Studi dell'Aquila, dove approfondisce le frontiere dell'elaborazione digitale del segnale e dell'intelligenza artificiale applicata all'audio. Uno dei suoi campi di indagine riguarda l'acustica degli spazi musicali e lo spazio inteso come parametro della composizione contemporanea. In questo ambito, integra competenze tecniche avanzate che vanno dalla sintesi del segnale in tempo reale all'auralizzazione negli spazi musicali, con un'attenzione particolare verso le pratiche esecutive strumentali ed elettroacustiche. È un collaboratore storico del Centro Ricerche Musicali (CRM) di Roma, con cui ha curato installazioni intermediali e performance in contesti di rilievo internazionale. Oltre all'attività accademica, è un promotore attivo della didattica digitale e del pensiero computazionale. Co-fondatore dell'associazione "NUME - Nuova Musica per l'Educazione" e del gruppo CoderDojo di Roma, ha ideato percorsi formativi per istituzioni come Future Education Modena e Codemotion, pubblicando manuali di riferimento sul coding per



la scuola primaria. La sua visione pedagogica mira a costruire un ponte tra l'universo scientifico-tecnologico e l'espressione artistica, offrendo alle nuove generazioni di compositori strumenti rigorosi per scolpire il multiverso sonoro del presente.

Marco Ignoti si diploma presso il Conservatorio A. Boito di Parma sotto la guida di C. Salati e successivamente consegue il Diploma Accademico di II livello presso l'ISSM Vecchi-Tonelli di Modena, con C. Giuffredi. Nel 2010 ottiene il 3° premio al concorso internazionale per clarinetto V. Bucchi di Roma. Nel 1997 fonda il Trio Klee, da cui successivamente nasce il Farben Ensemble, specializzato nel repertorio del '900 e contemporaneo, ricevendo importanti riconoscimenti a livello internazionale. È clarinettista del FontanaMIXensemble e del Syntax Ensemble, con i quali ha suonato in importanti festival e sale, in Italia e all'estero (Biennale di Venezia, Connect Festival di Malmö, Traiettorie, Nuova Consonanza, Bologna Festival, Festival Pontino, per citarne alcuni), e con i quali ha all'attivo varie produzioni discografiche. Collabora inoltre con altri ensemble, quali: Accroche Note di Strasburgo, Arsenale Ensemble, Ensemble Risognanze, Nextime Ensemble, Sentieri Selvaggi, Mdi ensemble, Parma Jazz Frontiere Orchestra e i Cantieri Teatrali Koreja di Lecce. Ha preso parte al 5th European Clarinet Festival di Ghent (Belgio) in qualità di esecutore ospite. Ha all'attivo diversi progetti di musica da camera che propongono brani del repertorio classico e francese per clarinetto e pianoforte. Nell'ottobre 2023 esegue in qualità di solista il Concerto KV622 di Mozart con la Camerata del Titano nella splendida cornice del Teatro Titano di San Marino. Tiene recital solistici per Vibra Musica di San Marino e presso MaMu Magazzino Musica di Milano. Collabora con orchestre quali l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, la FOI "Bruno Bartoletti" e la Filarmonica di Parma, prendendo parte a produzioni operistiche, sinfoniche e da camera. Ha tenuto masterclass sul clarinetto e le tecniche estese nel repertorio contemporaneo presso i Conservatori di musica di Milano, Como, Rovigo e Parma. Da molti anni è ricercatore di musica contemporanea presso C.I.R.C.B. (Centro internazionale di ricerca del clarinetto basso).



Stefano Taglietti (Roma, 1965) è un compositore, pianista e docente italiano. Dopo aver studiato con Sylvano Bussotti e Hans Werner Henze, ha realizzato un vasto catalogo di oltre 150 lavori, che spaziano dalla musica sinfonica, da camera e corale, fino a opere per il teatro e musica elettronica. Le sue composizioni sono state eseguite in prestigiose sedi internazionali, tra cui la Filarmonica di Berlino, l'Opera di Norimberga e il Festival dei Due Mondi di Spoleto, Gasteig di Monaco, Teatro La MaMa di New York. Ha ricevuto commissioni da importanti istituzioni come la Biennale di Venezia, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e la Rai Nuova Musica. Dal 1996 insegna in vari conservatori italiani e attualmente è docente titolare presso il Conservatorio "G.B. Pergolesi" di Fermo. Dal 2017 conduce anche un programma radiofonico sulla webradio RadiostArt, incentrato sulla musica e la cultura contemporanea. Gran parte della sua musica è pubblicata da Rai Com. La musica di Stefano Taglietti è caratterizzata da un approccio eclettico e aperto a una grande varietà di materiali sonori. Non si adagia nell'abituale, ma cerca costantemente una comunicazione dell'idea musicale che va oltre la musica stessa, toccando aspetti culturali, civili e umani. Ecco alcuni elementi chiave del suo stile: Sperimentazione e Diversità di Materiali: Taglietti integra elementi provenienti da fonti diverse, tra cui musica antica, moderna, contemporanea (minimalismo) e musiche dal mondo. Costruzione e Gesto Musicale: Le sue composizioni sono attentamente costruite, coniugando la struttura formale con un intento comunicativo. Inclusione delle Nuove Tecnologie: Oltre agli strumenti tradizionali, Taglietti incorpora nuove tecnologie digitali e strumentazioni elettroacustiche. Superamento dell'Autoreferenzialità: L'artista ritiene fondamentale alimentare il proprio bagaglio umano e poetico con conoscenze autentiche da letteratura, poesia, arte visiva e tensioni sociali. Importanza del Silenzio: Per Taglietti, il silenzio è un codice attraverso cui scoprire nuove associazioni e connessioni con la natura delle cose. Paesaggi Emotivi e Onirici: In alcune opere crea paesaggi emotivi arcaici e visioni che richiamano gli archetipi dell'immaginazione umana. In sintesi, la sua musica è un sincretismo di stili e culture, che mira a esplorare la complessità del mondo contemporaneo e dell'esperienza umana, mantenendo un legame con la tradizione e una spinta costante verso l'innovazione e la ricerca sonora.





CONSERVATORIO
STATALE di MUSICA
ALFREDO CASELLA - L'AQUILA

Per ricevere l'attestato di partecipazione:

è necessario firmare entrambi i giorni della manifestazione
la scheda che si troverà in Aula Magna
La partecipazione all'intera manifestazione
permetterà agli studenti del Conservatorio "A. Casella"
interessati di **ottenere 1 CFA.**

Per ulteriori dettagli contattare la prof.ssa Roberta Vacca
info@robertavacca.it

**Comporre Oggi può essere seguito in diretta
anche sul canale Youtube del Conservatorio "A. Casella".**

giorno 1



Streaming Youtube

giorno 2

